Scritto da Red.
Mercoledì 11 Aprile 2018 12:16



SAVIGNANO IRPINO – Stavano asportando spezzoni di binari ferroviari. A sventare il colpo il tempestivo intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Ariano Irpino che hanno impedito di portare a termine l'atto criminoso.

Nella serata di ieri a finire nella rete del dispositivo preventivo messo in campo dall'Arma sono stati tre soggetti della provincia di Foggia, di età compresa tra i 17 ed i 53 anni, i quali credevano di poter agire indisturbati nel tranquillo Comune della Valle del Cervaro per mettere a segno il furto e garantirsi così in modo impunito illeciti profitti. Ma non è andata come speravano: sfortunatamente per loro, l'azione delittuosa veniva notata da alcune persone che, a testimonianza dell'inestimabile valore aggiunto offerto dalla partecipazione della collettività al bene comune della sicurezza e della legalità, non esitavano ad allertare con tempestività il "112".

Ricevuta la segnalazione, i militari in servizio presso la centrale operativa disponevano in tempo reale l'invio di una "Gazzella": grazie all'approfondita conoscenza del territorio ed alla dettagliata descrizione i carabinieri riuscivano in pochi minuti ad arrivare sul posto ed a bloccare i tre malfattori sorpresi ad asportare una decina di spezzoni di rotaia, della lunghezza di circa 4 metri e dal peso complessivo di circa 2 tonnellate e mezzo, mediante un trattore munito di sollevatore e carrello. Si tratta di binari recentemente sostituiti sulla linea ferroviaria Caserta-Foggia, lasciati parallelamente alla stessa ed in attesa di essere recuperati.

Condotti in caserma ed inchiodati alle proprie responsabilità da tutte le evidenze raccolte, il 42enne ed il 53enne, entrambi già gravati da precedenti di polizia, sono stati dichiarati in stato di arresto in quanto ritenuti responsabili del reato di tentato furto aggravato e, successivamente

alle formalità di rito, tradotti presso le loro abitazioni in regime di arresti domiciliari come disposto dalla Procura della Repubblica di Benevento. Per il 17enne è invece scattata la denuncia in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri finalizzate sia a stabilire se i tre soggetti si siano resi responsabili di analoghi reati predatori sia ad individuare la destinazione del materiale ferroso che indebitamente stava per essere sottratto.

Si sensibilizzano i cittadini – si ricorda in un comunicato dell'Arma – a continuare a segnalare tempestivamente al "112", numero unico europeo per le emergenze, situazioni inconsuete nonché veicoli o persone sospette. La controffensiva posta in essere dai carabinieri del comando provinciale di Avellino per il contrasto ai reati predatori, continuerà senza sosta. Sono infatti tuttora in corso nell'intera Irpinia i servizi di controllo straordinario del territorio. E tutto questo soprattutto per ridare fiducia e tranquillità alla popolazione alla quale si richiede sempre la fondamentale collaborazione.